

*in fumo\_spazi*

## Wow! Museo del fumetto a Milano

*Un secondo museo del fumetto aprirà presto a Milano. Non sarà direct competitor del Muf di Lucca. Anzi, fra le due realtà esiste già un accordo di collaborazione. E Napoli è dietro l'angolo...*

Le risorse per la cultura scarseggiano. E ogni realtà già presente e attiva sul territorio nazionale deve necessariamente fare i conti con l'imposizione dei tagli. Questo, però, non scoraggia Milano. Dopo gli annunci ripetuti nei mesi scorsi, sembra infatti che il Comune del capoluogo lombardo sia arrivato a stringere sulle decisioni che riguardano il nuovo museo del fumetto.

Quindi sì, il museo si farà. Anzi, il museo sembra già cosa viva. Perché ha una sede (viale Campania numero 12) e un'istituzione responsabile, cioè la Fondazione Franco Fossati, che può contare su una biblioteca composta da oltre 500mila volumi e - strano ma vero - può far leva pure sulla collaborazione orizzontale con l'esistente museo del fumetto di Lucca.

Forse alcuni ricorderanno che nell'agosto 2009, proprio al Muf, alcune firme poste alla fine di una pagina piena di buoni propositi sancirono la definizione di un accordo di collaborazione trasversale per la raccolta e la promozione del patrimonio culturale legato alla comunicazione per immagine.

L'accordo di cooperazione culturale, educativa e scientifica firmato a Lucca da Angelo Nencetti (direttore del Muf), Luigi Bona (Fondazione Franco Fossati), Luca Boschi (Napoli Comicon), Mauro Favilla (sindaco di Lucca) e Donatella Buonriposi (assessore comunale con delega alle biblioteche e ai musei) ha fatto nascere - così si leggeva nero su bianco - un "Centro nazionale sulla comunicazione per immagini" che si sarebbe sviluppato sull'asse Milano-Lucca-Napoli.

Nell'ultimo anno e mezzo la percezione del lavoro svolto è piuttosto bassa. Anche perché, soprattutto a Lucca, ancora non esiste uno spazio fisico per la consultazione. Ma qualcosa sta per cambiare. In questo periodo, il Muf ha scansionato centinaia di migliaia di tavole originali e albi, parte dei quali sono già consultabili online su [museoitalianodelfumetto.it](http://museoitalianodelfumetto.it), proprio nella sezione dedicata al centro di documentazione.

Ma ciò che più conta è che il museo di Lucca, che resterà chiuso fino al prossimo 4 febbraio per consentire l'allestimento di nuove mostre, subirà anche una riorganizzazione strutturale: ci sarà finalmente un bookshop (oltre alle 34 pubblicazioni edite e co-edite dal Muf si

aggiungeranno i prodotti delle principali case editrici del settore)

e l'organizzazione delle sale sarà completamente rivista; si aggiungerà un punto ristoro e, cosa più importante, sarà finalmente attrezzata e aperta al pubblico una biblioteca.

Va da sé, quindi, che le due strutture si completeranno e sosterranno a vicenda. "Col museo del fumetto di Milano, attraverso la convezione sottoscritta a suo tempo, potremmo costruire il terzo polo del Centro nazionale di documentazione", ha commentato il direttore del Muf, Angelo Nencetti. Oltre al Museo di Lucca e a Napoli Comicon, il terzo partner della famosa convenzione, come accennato prima, era appunto la Fondazione Fossati. "Ogni mostra organizzata toccherà periodicamente ogni città. Quello che sarà visibile a Lucca andrà poi anche a Napoli e Milano. E ciò che sarà allestito nelle altre città passerà quindi anche da Lucca. Si tratta di una grande collaborazione che porterà a una promozione del fumetto a livello nazionale. È un grande risultato. Un percorso che sarà condiviso con persone amiche", conclude Nencetti.

Anche se non esistono comunicazioni ufficiali sull'apertura del museo di Milano, che si chiamerà Wow, apprendiamo da [afNews](http://afNews) che potrebbe essere inaugurato il 3 marzo prossimo.

articoli correlati

Milano racconta il fumetto

[gianluca testa](#)

**indice dei nomi:** Donatella Buonriposi, Angelo Nencetti, Franco Fossati, gianluca testa, Luca Boschi, Luigi Bona